



UN' ESTATE DI FORMAZIONE PER I VOLONTARI DELLA CRI

Terminati in questi giorni i percorsi formativi per Monitori di Primo soccorso, per esecutori Full D e per soccorritori 118

Il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Casale Monferrato, in questi mesi estivi ha intensificato le attività di preparazione e specializzazione dei volontari e operatori che quotidianamente sono impegnati sul territorio per rispondere alle richieste dei cittadini. Nel fitto calendario di incontri tenuti presso la sede CRI di Strada vecchia Pozzo S Evasio e dedicati alla attività formativa, il primo importante appuntamento si è svolto il 10 luglio in occasione del corso esecutori Full-D che ha abilitato 17 operatori all'uso del **Defibrillatore semiautomatico**. Il corso rientra nel progetto del comitato locale che prevede la formazione, l'aggiornamento e la certificazione all'uso del defibrillatore del personale volontario e dipendente impegnato regolarmente nei servizi di assistenza e vuole rispondere alla necessità sempre più impellente di diffondere la cultura alla rianimazione polmonare e defibrillazione precoce BLS-D in età adulta e pediatrica. Il Corso Full-D nasce con lo scopo di trasmettere un metodo che consenta di gestire il soccorso in caso di arresto cardiaco con il supporto del defibrillatore semiautomatico, al fine di prevenire i danni cerebrali del soggetto non cosciente e di far apprendere sia teoricamente sia e soprattutto praticamente come comportarsi quando ci si trova di fronte ad una persona apparentemente senza vita e cosa fare per soccorrerla.

Dal mese di luglio inoltre il Comitato può contare su 5 nuovi **Monitori di Primo soccorso** che hanno superato brillantemente l'esame e che si aggiungono a nove Monitori già formati negli anni precedenti. Il corso, della durata di 60 ore, ha la finalità di formare uno staff qualificato per poter tenere lezioni di primo soccorso e di educazione sanitaria alla popolazione civile, alle aziende ed ai nuovi volontari nei corsi di formazione interni. La Croce Rossa Italiana svolge da sempre un ruolo di primaria importanza nella diffusione del Primo Soccorso attraverso la sua rete formativa e l'impegno si rinnova ogni anno anche nel comitato CRI cittadino, attraverso le diverse lezioni tenute nelle scuole, nelle aziende e presso la sede dell'Associazione.



Lo staff si prefigge inoltre l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione verso una cultura del corretto soccorso sul territorio, attraverso idonee informazione e formazione di base. Una *corretta informazione* sta infatti alla base di un *corretto soccorso* sul territorio, ed è pertanto importante che il maggior numero possibile di cittadini sia in grado di effettuare le manovre minime considerate fondamentali per la buona riuscita del soccorso stesso. Per questo il Comitato si è dotato anche di 24 manichini da utilizzare in occasione di lezioni informative di rianimazione cardiopolmonare attraverso la tecnica di apprendimento del **mass training**.

Martedì 28 luglio infine si è tenuto l'esame finale del percorso formativo "Allegato A" che ha consentito agli operatori di acquisire l'abilitazione per lo svolgimento dei servizi di soccorso sanitario urgente 118. I 28 Volontari si aggiungono ai 15 giovani compresi tra i 14 e i 32 anni che recentemente hanno superato l'esame di accesso e possono operare nel Gruppo Giovani di Croce Rossa.

Il corso di specializzazione "**Soccorritore 118 – Allegato A**" mira a formare il personale in questo ambito di attività tramite l'acquisizione di conoscenze teorico-pratiche necessarie per lo svolgimento dei servizi di soccorso urgente con ambulanza di soccorso di base e di soccorso avanzato. Dopo aver superato l'esame teorico/pratico tutti dovranno svolgere il tirocinio che prevede la presenza, in affiancamento, sui mezzi di soccorso per complessive 100 ore.

Ogni anno il Comitato Locale organizza il corso per diventare Volontari CRI con l'obiettivo di aumentare il numero di operatori che prestano quotidianamente servizio nelle varie attività svolte sul territorio. Successivamente al corso di accesso si può poi scegliere il proprio ambito di specializzazione all'interno dell'Associazione. Complimenti dunque a tutti coloro che si sono impegnati con dedizione per raggiungere questi importanti traguardi volti a consolidare tutte le attività in favore dei vulnerabili.